

PROVINCIA DI BIELLA

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale - DT

C.U. IPA

CR344K

Rifiuti, V.I.A., energia qualità dell'aria, acque reflue e risorse idriche

Proposta n. DT - 935 - 2020

Impegno n.

Dirigente / Resp. P.O.: STEVANIN GRAZIANO

Dirigente del Servizio/Settore

STEVANIN GRAZIANO

Estensore: FODDANU GIOVANNI MARIA

DETERMINAZIONE N. 460

IN DATA 03-04-2020

Oggetto: Misure temporanee relative ad adempimenti previsti dalle autorizzazioni ambientali rilasciate dalla Provincia di Biella, ai sensi del D.Lgs 152/05 e s.m.i.
- Proroga dei termini per l'effettuazione degli autocontrolli, per la presentazione dei report dei monitoraggi e l'invio dei piani di gestione dei solventi, a seguito di emergenza Covid 19.

VISTI

la legge 241/1990 e smi recante ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il D.Lgs. n. 112 del 31.03.1998 e smi "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali";

l'art. 107 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 e smi "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" riportante le funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché gli artt. 183 e 184 del medesimo Decreto Legislativo;

l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 e smi, per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

la L.R. n.44 del 26.04.2000 n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e smi.;

il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e smi "Norme in materia ambientale";

l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Biella;

il Decreto del Presidente della Provincia n. 6 del 24.01.2019 con il quale è stato modificato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi provinciali;

il Decreto del Presidente della Provincia n. 92 del 23.09.019 con il quale è stato assegnato al dott. Graziano Stevanin l'incarico di dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale;

CONSIDERATO

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 in corso, e i provvedimenti emanati per contenerla e gestirla, tra i quali:

- il Decreto Legge del 23 febbraio 2020, n. 6,
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020,
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020,
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020,
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020,
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020,
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020,
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020,
- il Decreto Legge del 17 marzo 2020, n. 18,
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020,
- il Decreto Presidente della Giunta Regionale n. 34 del 21 marzo 2020.

In particolare, l'art. 1 del d.p.c.m. 9 marzo 2020 che estende, a far data dal 10 marzo 2020, all'intero territorio nazionale e, quindi, anche al territorio piemontese, le misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID- 19, di cui all'art. 1 del d.p.c.m. 8 marzo 2020.

CONSIDERATO

che gli articoli 3, 36, 43 e 44 della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44 (sul conferimento delle funzioni amministrative), nel definire le competenze, individuano le Province quali autorità competenti al controllo delle emissioni in atmosfera, ivi compresa l'adozione di provvedimenti di autorizzazione, di diffida, di sospensione, di revisione, di revoca delle autorizzazioni degli impianti che producono emissioni;

che la Regione Piemonte con D.G.R. 65/6809 del 29 luglio 2002 ha individuato le Province quali autorità competenti in materia di A.I.A..

che i gestori ricorrono di norma a personale, strumentazione e laboratori di società esterne specializzate per l'effettuazione degli autocontrolli o per la stesura di report ambientali ovvero per la predisposizione dei piani di gestione dei solventi, che nella congiuntura attuale di restrizione delle attività, estesa all'intero territorio nazionale dal citato d.p.c.m. 9 marzo 2020, possono risultare indisponibili;

che è stata segnalata dalle associazioni di categoria, alla Regione, alle Province e alla Città metropolitana di Torino, la difficoltà da parte delle aziende del rispetto delle scadenze relative ai controlli a carico del gestore:

PRESO ATTO

che il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, nel dettare specifiche disposizioni temporanee per consentire il superamento delle difficoltà relative all'emergenza "Corona Virus" in particolare per quanto riguarda gli adempimenti richiesti dalla disciplina ambientale, all'articolo 103 dispone il differimento al 15 giugno 2020 della validità dei titoli abilitativi, in scadenza nel periodo di vigenza dei predetti provvedimenti, e all'art. 113 rinvia le scadenze di adempimenti relativi a comunicazioni sui rifiuti al 30 giugno 2020 e che, conseguentemente, possano essere valutate misure atte a differire le scadenze relative a taluni adempimenti dovuti dai titolari delle autorizzazioni ambientali.

VISTA

la Determinazione Dirigenziale A1600A - Ambiente, Energia e Territorio A1602B - Emissioni e rischi ambientali emanata dalla Regione Piemonte in data 25 marzo 2020: "Misure temporanee relative ad adempimenti previsti dalle autorizzazioni in via generale alle emissioni in atmosfera, di cui all'articolo 272, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Proroga termini." Con la quale la Regione Piemonte ha prorogato al 30/06/2020 le scadenze previste per l'effettuazione degli autocontrolli periodici aventi termine di effettuazione successivo al 10 marzo 2020 e la presentazione dei modelli di registrazione e piano di gestione dei solventi previsti dalle autorizzazioni in via generale ai sensi dell'art. 272, c. 2 del D.Lgs. 152/06.

Considerato che i gestori sono, in ogni caso, tenuti a rispettare i requisiti tecnico costruttivi e gestionali, nonché i limiti di emissione stabiliti nell'autorizzazione e valutato che un temporaneo differimento dei termini non abbia effetti sulla salubrità ambientale e sulla tutela della salute.

Ritenuto, pertanto, possibile il differimento al 30 giugno 2020 degli adempimenti relativi agli autocontrolli delle emissioni in atmosfera, aventi termine di effettuazione successivo al 10 marzo 2020, e dei termini per la presentazione dei report ambientali e l'invio dei piani di gestione dei solventi prescritti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Dato atto che il Dirigente Responsabile dichiara il presente provvedimento conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti.

Dato atto che per la presente determinazione è stato effettuato, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica.

DETERMINA

1. Di prorogare, per le motivazioni riportate in premessa, fino al 30 giugno 2020, gli adempimenti relativi all'esecuzione degli autocontrolli aventi termine di effettuazione successivo al 10 marzo 2020, previsti dalle autorizzazioni rilasciate dalla Provincia di Biella ai sensi del D.Lgs. 152/06.
2. Di prorogare, per le motivazioni riportate in premessa, fino al 30 giugno 2020, i termini per la presentazione dei report ambientali e per l'invio dei piani di gestione dei solventi prescritti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
3. Di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.
4. Di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale verrà pubblicata all'Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi.
5. la presente Determinazione Dirigenziale è custodita secondo i disposti del D. Lgs. 7 marzo 2005, n°82, e s.m.i..

Firmato in originale:
Il Dirigente/Responsabile
STEVANIN GRAZIANO

Pubblicato per 10 giorni sull'Albo Pretorio a partire dal 03-04-2020.

Atto datato e firmato in originale conservato agli atti.

Il Responsabile della pubblicazione